

PROPOSTE E RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI ALL'ASSEMBLEA

**Assemblea degli azionisti
del 23 e 24 marzo 2010**

INDICE

Convocazione di Assemblea	
• Avviso di convocazione	3
Rideterminazione del compenso degli amministratori	
• Relazione degli amministratori illustrativa della proposta	4
Nomina di amministratori	
• Relazione degli amministratori illustrativa della proposta	5
• Proposta di nomina pervenuta da Transalpina di Energia Srl e <i>curricula vitae</i> dei candidati proposti	6
Bilancio al 31.12.2009	
• Proposta di destinazione dell'utile e di riclassificazione di riserve costituite ex <i>lege</i> 488/92	8

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Avviso di convocazione

I signori azionisti di Edison SpA sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31:

- . martedì 23 marzo 2010 alle ore 10.30, in prima convocazione
- . mercoledì 24 marzo 2010 alle ore 10.30, in seconda convocazione

per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Rideterminazione del compenso degli amministratori.
2. Nomina di Amministratori.
3. Bilancio al 31 dicembre 2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse le determinazioni in materia di destinazione dell'utile e di riclassificazione di riserve costituite *ex lege* 488/92.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 5.291.700.671,00 diviso in n. 5.181.108.251 azioni ordinarie, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, e n. 110.592.420 azioni di risparmio, prive del diritto di voto, tutte del valore nominale di euro 1.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dalla attestazione dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti, comprovante il deposito delle azioni, in regime di dematerializzazione e gestione accentrata, da almeno due giorni non festivi precedenti la riunione assembleare, e da questi comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile.

Il titolare del diritto di voto può farsi rappresentare mediante delega scritta, salve le incompatibilità e nei limiti previsti dalla normativa vigente. A questi fini può essere utilizzato il modulo di delega riprodotto in calce alla comunicazione rilasciata, al titolare del diritto di voto, dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Di tali richieste di integrazione sarà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Le Relazioni degli amministratori relative ai punti 1. e 2. all'ordine del giorno dell'assemblea nonché il Progetto di Bilancio separato e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, la Relazione sulla gestione e la Relazione 2009 sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2010, corredati dalla relazione del collegio sindacale e dalle relazioni della società di revisione, sono a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it) e consultabili sul sito della società www.edison.it. I soci hanno diritto di ottenerne copia.

Con riferimento al punto 2. all'ordine del giorno, si precisa che, ai sensi di Statuto, l'elezione avverrà a norma del codice civile e, quindi, senza la presentazione di liste, in quanto gli amministratori cessati erano stati tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Gli amministratori proposti dovranno in ogni caso rendere disponibili, o aggiornare, entro la data dell'assemblea, i documenti e le attestazioni richiesti dallo statuto e dalle vigenti disposizioni.

Il presente avviso, pubblicato su "Il Sole 24 Ore", è disponibile anche sul sito internet della società www.edison.it.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuliano Zuccoli

RIDETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

Relazione degli amministratori illustrativa della proposta

Signori azionisti,

in considerazione della crisi economica, il Consiglio di amministrazione aveva invitato il Comitato per la Remunerazione ad avviare un'analisi dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche (Presidente ed Amministratore delegato) e dell'intero Consiglio di amministrazione, con riferimento ad un campione selezionato di altre aziende operante in analoghi settori o di dimensioni comparabili, quotate nella borsa Italiana o nelle borse estere.

Sulla base delle analisi effettuate è risultato un sostanziale allineamento dei livelli retributivi fissati da Edison ai valori medi del *panel* di aziende considerato. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione -su proposta del Comitato per la Remunerazione- ha ritenuto opportuno dare un segnale di moderazione in un momento congiunturale particolare e, con il consenso del Collegio sindacale, ha deciso quanto al Presidente, una riduzione del 10% del compenso complessivo e, quanto all'Amministratore delegato, una riduzione del 10% sulla parte fissa ed una riduzione fino al 25% sulla parte variabile.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le indicazioni dell'analisi e con le raccomandazioni del Comitato per la Remunerazione e col parere favorevole del Collegio sindacale, ha anche deciso di sottoporre all'assemblea un'analogo proposta di riduzione del compenso dei membri del consiglio di amministrazione del 10%.

Al riguardo si rammenta che il compenso di ciascun amministratore si compone di un importo fisso, su base annua, di euro 50.000 e di un gettone di presenza pari a euro 2.000 per ogni riunione di Consiglio o di Comitato cui l'amministratore partecipi.

All'assemblea viene quindi proposto di adottare la sotto indicata delibera

Proposta di delibera

"L'assemblea degli azionisti

- vista la proposta del Consiglio di amministrazione

- condividendone le motivazioni

delibera

di ridurre, con effetto dalla presente assemblea, da euro 50.000 ad euro 45.000 il compenso su base annua di ciascun amministratore e da euro 2.000 ad euro 1.800 il gettone di presenza da assegnare a ciascun amministratore per ogni riunione di Consiglio di amministrazione o di Comitato alla quale partecipi."

Milano, 8 febbraio 2010

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

NOMINA DI AMMINISTRATORI

Relazione degli amministratori illustrativa della proposta

Signori azionisti,

in seguito alle dimissioni rassegnate dall'amministratore Daniel Camus con effetto dal 30 aprile 2009, e dall'amministratore Pierre Gadonneix, con effetto dall'11 dicembre 2009, il Consiglio di amministrazione nelle riunioni, rispettivamente, del 30 aprile 2009 e dell'8 febbraio 2010, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 codice civile, con il consenso del Collegio Sindacale, il signor Didier Calvez ed il signor Henri Proglio.

Entrambi gli amministratori resteranno in carica sino a questa assemblea.

Siete, pertanto, invitati a procedere all'integrazione del Consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea del 2 aprile 2008, il cui numero dei componenti, a motivo della votazione anche di una lista di minoranza, è statutariamente fissato in tredici membri.

Si ricorda che gli amministratori cessati erano stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza. Pertanto, per l'elezione dei nuovi amministratori lo statuto non prevede la presentazione di liste e l'assemblea delibererà a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea), restando peraltro inteso che in prima convocazione occorrerà altresì il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della società, sulle proposte di nomina che le saranno sottoposte.

In ogni caso, possono essere proposti alla carica di amministratore unicamente coloro i quali abbiano reso disponibili o aggiornato entro la data dell'assemblea i documenti e le attestazioni richiesti dallo statuto e dalle vigenti disposizioni.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2010.

All'assemblea viene quindi proposto di adottare la sotto indicata delibera

Proposta di delibera

"L'assemblea degli azionisti

- vista la relazione degli amministratori

- preso atto della proposta di [●]

- esaminati i curricula dei candidati proposti

delibera

di nominare amministratori i signori:

[●] nato a [●] il [●] cittadino [●] ,

[●] nato a [●] il [●] cittadino [●] ,

domiciliati per la carica presso la sede della società, che resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2010".

Milano, 8 febbraio 2010

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

Proposta di nomina pervenuta da Transalpina di Energia Srl

TRANSALPINA DI ENERGIA S.R.L.

SEDE LEGALE IN MILANO, FORO BUONAPARTE, 31

CAPITALE SOCIALE EURO 3.146.000.000,00 I.V.

ISCR. REGISTRO IMPRESE DI MILANO – C.F. E P.IVA N. 03766880961

Spett.le
Edison SpA
Foro Buonaparte 31
C.so Porta Vittoria, 4
20121 – Milano

Milano, 1 marzo 2010

La sottoscritta Transalpina di Energia Srl (Transalpina), con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31, capitale sociale euro 3.146.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. Iva 03766880961, è titolare di n. 3.175.053.827 azioni ordinarie della Vostra società, Edison SpA (Edison) rappresentative del 61,282% circa del capitale ordinario di Edison e come tale ha diritto di presentare proposte di nomina alla carica di amministratore di Edison.

In seguito alle dimissioni dei signori Daniel Camus e Pierre Gadonneix, dalla carica di consigliere di amministrazione di Edison, e alla designazione effettuata da WGRM HOLDING 4 SpA, quale socio di Transalpina, ai sensi dell'art. 15 dello statuto della stessa Transalpina Vi indichiamo i signori:

DIDIER CALVEZ, nato a Quimper (Francia) il 5 maggio 1953

HENRI PROGLIO, nato a Antibes (Francia) il 29 giugno 1949

quali soggetti che Transalpina intende proporre alla prossima Assemblea di Edison del 23 marzo 2010, quali candidati al Consiglio di amministrazione di Edison, in sostituzione rispettivamente dei signori Daniel Camus e Pierre Gadonneix.

In vista di tale assemblea si allegano sin d'ora i *curricula* di Didier Calvez e Henri Proglie, dai quali può evincersi un'esauriente informativa riguardante le loro caratteristiche personali e professionali.

Cordiali saluti.

TRANSALPINA DI ENERGIA S.R.L.

Marc Boudier

Amministratore

All. c.s.

Curricula vitae dei candidati proposti

Didier Calvez

56 anni, laureato a Parigi presso l'Ecole des Hautes Etudes Commerciales (HEC), ed è titolare di una "maîtrise en Droit".

Esperienze professionali

- Inizia col ricoprire per una ventina d'anni responsabilità diverse all'interno del Gruppo Michelin dove entra nel 1978 quale controllore di gestione delle consociate in Africa. Nel 1979 diventa Direttore Amministrativo e Finanziario, Cogestore di Norsk Michelin a Oslo (4 anni trascorsi in Norvegia) e a seguire di Michelin Gummiringar a Stoccolma (3 anni trascorsi in Svezia). Nel 1987 è nominato quale Responsabile dei Direttori Amministrativi e Finanziari delle entità commerciali aventi sede in Europa e poi, nel 1988, Vice-Direttore del Controllo di gestione del Gruppo.
- Assume poi, nel 1992, nuove responsabilità operative a livello internazionale quale Direttore Generale e Amministratore di Kléber Italiana a Torino (Italia) e, nel 1994, diventa Executive Vice-President e Amministratore di Michelin North America a Greenville (USA). Nel 1996 è nominato Direttore Piani e Risultati della Divisione Pneumatici Turismo e Furgoni per il Gruppo, con sede a Clermont-Ferrand (Francia), e gli viene affidata la strategia economica nei confronti delle case automobilistiche.
- Nel 1998 lascia l'industria e si appresta a trascorrere 5 anni presso il Crédit Lyonnais quale Direttore del Controllo di gestione.
- Entra infine a far parte di EDF nel 2003 in qualità di Direttore del Controllo di Gruppo (contabilità, controllo di gestione, investimenti).
- Dal marzo del 2009 è membro del Consiglio di amministrazione di Edison e Presidente del Comitato per il Controllo Interno.
- Dal marzo del 2009 è membro del Consiglio di amministrazione di EDF Energy plc e membro del Comitato di audit di EDF Energy UK Ltd.
- Tra il settembre 2004 e il marzo 2009, siede nel Consiglio di amministrazione di EDF Energy (fatturato: 8,4 Md€) ed è Presidente del Comitato di audit. Tra il settembre 2003 e il giugno 2006, siede nel Consiglio di amministrazione di EDF Trading (fatturato: 750 M€) ed è Presidente del Comitato di audit.

Henri Proglia

Nato ad Antibes (Francia) il 29 Giugno 1949.

MBA, Master of Business Administration nel 1971.

Esperienze professionali

- Nel 1973 è entrato nella Compagnie Générale des Eaux.
- Nel 1990 è nominato Presidente e Direttore Generale di CGEA –Compagnie Générale d'Entreprises Automobiles, che raggruppa le attività di pulizia e trasporto del gruppo.
- Nel 1991 diventa direttore della Compagnie Générale des Eaux. Nel 1996 è nominato Membro del Comitato Esecutivo e nel 1997 Direttore Generale Aggiunto.
- Nel 1999 è nominato Presidente di CGEA, amministratore e Direttore Generale Esecutivo di Vivendi Water, Presidente della Compagnie Générale des Eaux e Direttore Generale delegato di Vivendi.
- Nel 2000 è Presidente del Comitato Esecutivo di Vivendi Environnement: Vivendi Water, Onyx, Connex, Dalkia.
- Nel 2003 diventa Presidente e Direttore Generale di Veolia Environnement.
- Nel novembre 2009 è nominato presidente del Consiglio di Amministrazione di Veolia Environnement e Presidente e Direttore Generale di EDF
- È amministratore di CNP Assurances, Natixis e Dassault Aviation.
- Nel 2006 è nominato Ufficiale della Legione d'Onore e nel 2009 Commendatore dell'Ordine Nazionale al Merito.

BILANCIO AL 31.12.2009

Proposta di destinazione dell'utile e riclassificazione di riserve costituite ex lege 488/92

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2009 della Vostra società chiude con un utile di euro **423.257.535,46**, arrotondato all'unità di euro **423.257.535**.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

“ L'assemblea degli azionisti

- esaminato il bilancio separato della società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2009 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione e la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- vista la relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Tuf);
- viste le relazioni della società di revisione al bilancio separato e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009;
- tenuto conto del disposto dell'art. 2430 cod.civ. in tema di riserva legale, nonché di quello dell'art. 24 dello statuto in tema di dividendo spettante alle azioni di risparmio;
- tenuto conto che per effetto della transizione e dell'applicazione dei principi IFRS il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 comprende riserve indisponibili ex artt. 6 e 7 del decreto legislativo 38/2005;
- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 109, comma 4 del d.pr n. 917/1986, nella formulazione in vigore fino alla data del 31 dicembre 2007 e per quanto ancora applicabile;
- tenuto conto che il capitale è pari ad euro 5.291.700.671,00 suddiviso in n. 5.181.108.251 azioni ordinarie e n. 110.592.420 azioni di risparmio

delibera

- i) di approvare la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2009;
- ii) di approvare il bilancio separato della società dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- iii) di accantonare il 5% dell'utile d'esercizio di euro **423.257.535,46**
- | | | |
|----------------------------------|------|----------------------|
| a riserva legale per complessivi | euro | 21.162.876,77 |
|----------------------------------|------|----------------------|
- iv) di destinare come segue l'utile di euro **402.094.658,69** che residua dopo il suo parziale utilizzo per l'accantonamento a riserva legale di cui al precedente punto (iii):
- a) a dividendo per le 110.592.420 azioni di risparmio:
- | | | |
|--|-------------|---------------------|
| - 5% del valore nominale e cioè 0,05 euro per azione a titolo di dividendo privilegiato esercizio 2009 per complessivi | euro | 5.529.621,00 |
| - 2,25% del valore nominale e cioè 0,0225 euro per azione a titolo di maggiorazione del dividendo privilegiato esercizio 2009 in considerazione della proposta di cui al successivo punto b) | euro | <u>2.488.329,45</u> |
| per un totale di 0,0725 euro per ciascuna azione di risparmio e quindi per un totale complessivo di | euro | 8.017.950,45 |
- b) a dividendo per le 5.181.108.251 azioni ordinarie:
- | | | |
|---|--|--|
| - euro 0,0425 per azione pari al 4,25% del valore nominale di ciascuna azione ordinaria | | |
|---|--|--|

per un totale complessivo di

euro 220.197.100,67

c) **a** utili portati a nuovo il residuo importo, tenuto conto di quanto proposto alle precedenti lettere (iii) nonché a) e b)

euro 173.879.607,57

Il dividendo sarà messo in pagamento il 15 aprile 2010 (data stacco cedola 12 aprile 2010).

Inoltre,

- considerato che per effetto del completamento del programma di ammodernamento del giacimento di Candela/Gas Povero (progetto n. 25107/12) è venuto meno il vincolo di indisponibilità della riserva in conto capitale di euro 15.055.000, a suo tempo costituita a fronte del contributo ottenuto *ex lege* 488/92;
- richiamato il fatto che all'atto della costituzione di tale riserva indisponibile, prelevata in parte dalla riserva "sovrapprezzo azioni", era stato previsto che " fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, la riserva vincolata così riclassificata dovrà essere nuovamente imputata a riserva "sovrapprezzo azioni" ove la stessa cessasse di essere vincolata";

l'assemblea degli azionisti

delibera

(v) di rendere disponibile la sopraindicata riserva imputandone quanto ad euro 1.240.635 a Riserva "sovrapprezzo azioni" e quanto al residuo di euro 13.814.365 a Riserva legale.

Milano, 8 febbraio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuliano Zuccoli